

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00591283
ESC - Ente schedatore	S32
ECP - Ente competente	S32

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	strutture per il culto
OGTT - Precisazione tipologica	santuario
OGTA - Livello di individuazione	rinvenimenti casuali e scavo
OGTN - Denominazione e numero sito	Santuario di Lagole, CAV I, F.12, 26

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Calalzo di Cadore
PVL - Altra localita'	Lagole

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Calalzo di Cadore
CTSF - Foglio/Data	29/2015

CTSN - Particelle

69, 70, 73, 74, 123, 125, 133, 136, 137

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area

2

GAL - Tipo di localizzazione

localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.387746418

GADPY - Coordinata Y

46.439526788

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.387757186

GADPY - Coordinata Y

46.439654182

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.387808009

GADPY - Coordinata Y

46.439764098

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.387869615

GADPY - Coordinata Y

46.439871534

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.387974734

GADPY - Coordinata Y

46.43996895

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.388112416

GADPY - Coordinata Y

46.440028859

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.388398838

GADPY - Coordinata Y

46.440068786

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.388648936

GADPY - Coordinata Y

46.440068838

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.38889183

GADPY - Coordinata Y

46.439986391

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.389112827

GADPY - Coordinata Y

46.439901444

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.389163562

GADPY - Coordinata Y

46.439819026

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X

12.389265091

GADPY - Coordinata Y

46.439804044

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.38942095
GADPY - Coordinata Y	46.439871512
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389524006
GADPY - Coordinata Y	46.439853874
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389645992
GADPY - Coordinata Y	46.439742702
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389795753
GADPY - Coordinata Y	46.439588224
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389920284
GADPY - Coordinata Y	46.439409024
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389950209
GADPY - Coordinata Y	46.439222101
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389992605
GADPY - Coordinata Y	46.43910393
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389931606
GADPY - Coordinata Y	46.438995846
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389768863
GADPY - Coordinata Y	46.438913913
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389565985
GADPY - Coordinata Y	46.43885864
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389387434
GADPY - Coordinata Y	46.438868078
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389291904
GADPY - Coordinata Y	46.438948224
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389219219
GADPY - Coordinata Y	46.439046143
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.389130212
GADPY - Coordinata Y	46.439067774
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	

GADPX - Coordinata X	12.389037042
GADPY - Coordinata Y	46.439032827
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.388862786
GADPY - Coordinata Y	46.438977244
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.3886561
GADPY - Coordinata Y	46.438929823
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.38850749
GADPY - Coordinata Y	46.438962312
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.388326353
GADPY - Coordinata Y	46.439049676
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.3881813
GADPY - Coordinata Y	46.439152081
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.388047193
GADPY - Coordinata Y	46.439189629
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.387934827
GADPY - Coordinata Y	46.439267033
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.38779706
GADPY - Coordinata Y	46.439369401
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.387760915
GADPY - Coordinata Y	46.439439415
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.387746418
GADPY - Coordinata Y	46.439526788
GAQ - ALTIMETRIA DELL'AREA	
GAQI - Quota minima s.l.m.	685
GAQS - Quota massima s.l.m.	710
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	

GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	16-10-2015
GABO - Note	(3220404) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

RCG - RICOGNIZIONI

RCGD - Data	00/00/00
--------------------	----------

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Santuario di Lagole
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità delle Venezia
DSCA - Responsabile scientifico	Frescura, Giovan Battista
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	1949 - 1953

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Santuario di Lagole
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità delle Venezia
DSCA - Responsabile scientifico	Frescura, Giovan Battista
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	1956

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Santuario di Lagole
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità delle Venezia
DSCA - Responsabile scientifico	Frescura, Giovan Battista
DSCT - Motivo	rinvenimento fortuito
DSCD - Data	1965

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Santuario di Lagole
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza Archeologia del Veneto
DSCA - Responsabile scientifico	Gangemi, Giovanna
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	2014/08/21 - 2014/09/04

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	secc. VI a.C. - IV d.C.
---	-------------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	550 a.C.
------------------	----------

DTSV - Validita'	ca
-------------------------	----

DTSF - A	400 d.C.
-----------------	----------

DTSL - Validita'	ante
-------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
-------------------------------------	-----------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	Fase di età del Ferro
-----------------------------	-----------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
---	-----------------------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	Fase romana
-----------------------------	-------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
---	-----------------------

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE**

MISU - Unita'	mq
----------------------	----

MISF - Superficie	163473396
--------------------------	-----------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
--------------------------------------	-------------------------

CA - CARATTERI AMBIENTALI**GEF - GEOGRAFIA**

GEFD - Descrizione	In ambito montano, in ambiente vallivo nei pressi di alcuni laghetti di acqua termale
---------------------------	---

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Il sito di Lagole, nei pressi di due laghetti di acqua termale, a sud dell'abitato di Calalzo, fu oggetto di un primo saggio di scavo nel 1949 ad opera di Giovan Battista Frescura. La tradizione voleva che Lagole fosse stata sede termale in epoca romana e, poco distante, presso la stazione ferroviaria di Calalzo, erano state ritrovate alcune iscrizioni in lingua venetica. Poco dopo l'inizio delle operazioni di scavo vennero alla luce due bronzetti preromani ed un manico di simpulum con iscrizione venetica: ci si rese quindi subito conto di aver intercettato un contesto culturale di epoca preromana. Lo scavo continuò con interventi annuali fino al 1953, cui fece seguito un nuovo intervento nel 1956, un recupero di materiali (sempre da parte di Frescura nel 1965) e un ultimo intervento di assistenza archeologica nell'estate del 2014. Il santuario (di cui non si sono trovati resti strutturati) doveva trovarsi a monte della strada che dalla stazione conduce ai laghetti: lo scavo di una trincea in questa zona ha evidenziato la presenza di un terreno molto ricco in ossame e carbone, probabile esito dei resti dei

DESO - Descrizione

sacrifici, gettati alla fine dei riti dall'area sacra lungo il pendio. I reperti, tutti riferentisi ad un contesto culturale, coprono un periodo che va dalla metà del VI sec. a.C. fino al IV sec. d.C. Per la sua posizione topografica, nella valle del Piave, in un'area di passaggio tra la pianura veneta ed il mondo nord alpino, e per l'assenza di un grosso centro nei pressi si ritiene che il santuario di Lagole dovesse svolgere un ruolo di santuario territoriale. La divinità venerata a Lagole è nominata nelle iscrizioni Trumusiate/Tribusiate, una divinità legata al culto delle acque, che poi in epoca romana venne identificata con Apollo. Le numerose iscrizioni votive sono in venetico ma non manca una chiara componente celtica in molte delle offerte del periodo preromano. Tra le offerte, numerosissime sono le figurine in metallo (quasi esclusivamente bronzetti ma è presente anche una figurina a stampo in argento) ed oggetti legati alla celebrazione del culto come simpula, coltelli raschiatoi, spiedi, alari e forchettoni. Da segnalare il ritrovamento di simpula defunzionalizzati e lasciati come offerta al dio con l'aggiunta dell'iscrizione votiva, e di un certo numero di strumenti utilizzati per la macellazione degli animali (soprattutto ovicapri) e la cottura della carne. La maggior parte dei bronzetti rappresenta la figura umana: offerenti, guerrieri nudi o armati (in questa categoria rientrano bronzetti che per il tipo di armi sono di sfera latèniaca), un cavaliere, alcune personalità divine o semidivine (Apollo, Mercurio ed Ercole), non mancano poi parti del corpo per ringraziare di una guarigione avvenuta o per chiederne una. Come in altri contesti culturali cadorini (Auronzo e Valle) si sono rinvenute anche le tipiche lamine di bronzo di forma quadrangolare con lati inflessi ed iscrizione corrente attorno al bordo, che dovevano probabilmente essere appese nel santuario. Presenti anche le armi, soprattutto di tipo celtico, come spade, lance ed elmi. In età romana l'uso di dedicare bronzetti continua e si aggiungono le monete, che ci permettono di datare la sopravvivenza del santuario con continuità fino al IV sec. d.C. Da notare che alcune monete risultano graffite in superficie, forse per defunzionalizzarle prima di poterle offrire in dono.

NCS - Interpretazione

Il sito di Lagole di Calalzo fu un santuario territoriale con una testimoniata continuità di frequentazione tra la metà del VI sec. a.C. fino al IV sec. d.C. Il santuario venetico denota una evidente componente celtica nei primi secoli di vita. Il legame del luogo con le acque curative è testimoniato dalla presenza di numerosi ex-voto anatomici. L'ipotesi di un culto particolarmente rivolto alla componente maschile della popolazione è sostenuta dall'assenza di figurine femminili (nè riferentisi a devote nè a divinità).

MTP - MATERIALI PRESENTI**MTPA - Assenza**

MNP

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Hansa Luftbild-Aerosistemi - Munster

FTAD - Data

16 ottobre 2009

FTAE - Ente proprietario	Regione Veneto
FTAN - Codice identificativo	New_1444740756055
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nascimbene A.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00002603
BIBN - V., pp., nn.	pp. 203-209
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casagrande C.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00002592
BIBN - V., pp., nn.	pp. 316-317
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fogolari G./ Gambacurta G.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00002646
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Min M.
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	00002645
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gambacurta G.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00002647
BIBN - V., pp., nn.	p. 427
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carta archeologica I
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000342
BIBN - V., pp., nn.	pp. 64-65, n. 26
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Putzolu, Cristiano
RSR - Referente scientifico	Pirazzini, Carla
FUR - Funzionario responsabile	Pirazzini, Carla